

PAVIA

## Donazione d'organi Anche Maldini alla partita del cuore



**IN CAMPO** Maldini con i cantanti

PAVIA — Bagno di folla per Maldini e Shevchenko che ieri sera, a Pavia, hanno dato il calcio d'inizio alla «Partita del cuore... e non solo» nel campo sportivo comunale Fortunati. La manifestazione era organizzata da Nit e Aned e Policlinico San Matteo nelle giornate nazionali per la donazione e i trapianti d'organo. Si sono sfidate in campo la nazionale dei cantanti, con Enrico Ruggeri, Marco Morandi, Mogol, i Gemelli Diversi, la nazionale dei trapiantati, con calciatori dai 16 ai 50 anni, e la squadra dei medici trapiantologici.



CALCIO ANCHE PER I TRAPIANTATI

## Festa del cuore, Sheva ringrazia Pavia E Ancelotti rilancia sulle donazioni



Ancelotti, Gnocchi, Abelli, Viganò, una trapiantata e Sheva allo stadio A pagina 15

ALLO STADIO FORTUNATI

# IL TRIANGOLARE DI SOLIDARIETA'

IL CAMPIONE «PROMUOVE» I TRAPIANTI

# Sheva ringrazia Pavia e Viganò «Ha salvato la vita a mio padre»

*Anche Carlo Ancelotti  
e Paolo Maldini  
alla «Partita del cuore»*

*Quasi 3mila persone  
per sostenere  
le donazioni d'organo*  
di Sandro Repossi

**PAVIA.** «Sarò sempre grato a Pavia, al Policlinico San Matteo e soprattutto al profes-

sor Viganò: è grazie al trapianto effettuato dalla sua équipe che mio padre è ancora vivo». Andriy Shevchenko, oltre ad essere un grande campione, è un uomo riconoscente. Lo ha voluto dimostrare anche ieri sera con la sua presenza sul terreno dello stadio Fortunati per dare il calcio d'inizio alla «Partita del cuore...e non solo»: un triangolare organizzato dal San Matteo, in collaborazione con il Nit e l'Aned, in occasione delle «Giornate nazionali sul-



la donazione ed il trapianto di organi». A confrontarsi sul campo la Nazionale italiana trapiantati-Aned, una selezione del Nord Italia Trasplant (con i medici trapiantologi) ed una rappresentativa della Nazionale italiana cantanti (con, tra gli altri, Ruggeri, Mogol, Mengoli, Giacobbe e Vallesi). Nelle prime due partite i trapiantati hanno battuto i medici 3-0; poi pareggio, 1-1, tra medici e cantanti. Arbitro l'internazionale Dondarini. «La gente — ha aggiunto Sheva — deve capire l'importanza delle donazioni d'organi. E' un messaggio di solidarietà che va diffuso anche con manifestazioni come questa». Accanto a lui anche l'allenatore ed il capitano del Milan, Carlo Ancelotti e Paolo Maldini. Grandi applausi per loro all'ingresso in campo. Sugli spalti quasi tremila persone: tanti giovani e famiglie con i loro bambini. In tribuna molti primari del Policlinico, ma anche volti noti del calcio come Roberto Boninsegna (ex centravanti di Inter e Juventus) e Fabrizio Garilli (presidente del Piacenza). Una bella festa per la soddisfazione del commissario Giovanni Azzaretti. Al suo fianco, ancora una volta, Giancarlo Abelli fresco di riconferma nell'assessorato regionale alla famiglia ed alla solidarietà sociale. «E' ormai la terza volta in pochi mesi che vengo a Pavia per iniziative di solidarietà — ha ricordato Ancelotti —. Per due volte sono stato alla Pe-

diatria del Policlinico; adesso sono tornato volentieri a promuovere la campagna sulle donazioni». Nonostante la sconfitta di domenica con la Juventus, il Milan non ha ancora abbandonato le speranze di conquistare lo scudetto. Ma ieri sera Ancelotti ha preferito parlare di C1 e del Pavia.

«Sta facendo un grande campionato. Complimenti soprattutto a Torresani, con cui ho giocato insieme ai tempi del Parma: già in campo dimostrava di essere un ragazzo intelligente. Per la serie B vedrei bene una finale playoff Pavia-Grosseto, visto che i toscani sono allenati dal mio

amico Cuoghi». Boninsegna invece vede favorito il Mantova: «ma le altre tre, compreso il Pavia, possono fare il colpo a sorpresa». Infine una battuta dal professor Mario Viganò, il vero «campione» della serata insieme ai trapiantati che sono scesi in campo. «Una festa per l'ospedale e la città — ha commentato il direttore di Cardiocirurgia —. E' venuta tanta gente, non solo per vedere i campioni ma anche per sostenere sempre di più la cultura delle donazioni. Voglio ringraziare Nit, Cnt, Aned, il commissario Azzaretti ed anche il Pavia calcio al quale auguro di andare in B».



Enrico Ruggeri, Carlo Ancelotti, Sandro Giacobbe e Paolo Vallesi. A destra Andriy Shevchenko dà il calcio d'inizio al triangolare

## ***Solidarietà e donazione al Premio Marta Russo***

La terza edizione del concorso a premi "Marta Russo", rivolto agli studenti di secondo grado di Roma e provincia, si è conclusa al Teatro Eliseo con l'assegnazione di tre premi in denaro alle sezioni letteraria, figurativa e multimediale.

L'iniziativa, collegata alla "Settimana Nazionale della Donazione e Trapianto di Organi", promossa dal Ministero della Salute, è stata definita da Rosa Rinaldi, vice presidente della Provincia di Roma, "fortemente pedagogica, perché chiama i giovani a confrontarsi su temi come la vita e la morte". Concetto ripreso da Aureliana Iacoponi, madre di Marta Russo, che ha ricordato lo scopo dell'Associazione: "promuovere - tramite varie iniziative — e diffondere la cultura della donazione degli organi".

Alla premiazione sono intervenuti Domenico Di Virgilio, sottosegretario al Ministero della Salute, che ha sottolineato come le liste di attesa dei trapianti nel nostro Paese siano molto lunghe, concetto ribadito da Maurizio Valeri del Centro Trapianti Regionale Lazio: "nella nostra regione sono ben mille i pazienti in attesa".

*Al teatro Eliseo il terzo premio Marta Russo: si è parlato di trapianti*

## *Un gesto di amore a favore della vita*

**C**ommozione, ma anche determinazione nel proseguire sulla via della solidarietà sui volti di Aureliana e Donato Russo, ieri al teatro Eliseo in occasione del III premio Marta Russo intitolato "La donazione degli Organi: gesto di amore a favore della vita". La manifestazione, nata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, promossa dall'Associazione Marta Russo e dalla Vicepresidenza, Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato al Bilancio ha voluto promuovere tra i giovani studenti il sentimento della solidarietà verso coloro che soffrono. L'evento che coincide con la Settimana Nazionale dedicata alla Donazione e Trapianto degli Organi che va dall'8 al 15 maggio è stato promosso dal Ministero della Salute nell'ambito della Campagna Nazionale 2005. Nel corso dei vari interventi si è voluto sottolineare come l'Italia abbia progredito in materia di Donazione e trapianti d'organi grazie al costante aumento delle donazioni, collocandola al secondo posto tra le grandi nazioni europee, dopo la Spagna e pri-

ma d Francia, Germania e Regno Unito. "Naturalmente - ha specificato il dottor Valeri - molto deve essere ancora fatto dal momento che solo nel Lazio sono circa 1.000 coloro che attendono di poter sottostare ad un trapianto". Un problema sottolineato anche dall'on. Domenico Di Virgilio che ha ricordato come "Senza solidarietà non c'è futuro in Italia come in Europa". Alla fine della manifestazione, Rosa Rinaldi, Vicepresidente della Provincia di Roma ha consegnato i primi premi agli studenti che hanno partecipato al Concorso intitolato a Marta Russo. Per l'arte figurativa ha vinto la studentessa Valentina Conti dell'Istituto d'Arte di Tivoli per una sua creazione dove viene inserito un messaggio di solidarietà, Aura Piccioni del liceo Villa Sora di Frascati, per la sua composizione "Il cuore è un organo intercambiabile", infine Valentina Ianuli del liceo classico Amedeo di Savoia di Tivoli ha è risultata vincitrice per un video da lei creato e intitolato "Tendi una mano salva una vita".

PIERANDREA SACCARDO

## Al Teatro Eliseo di Roma Insieme nel nome di Marta

ARRIVA la terza edizione del concorso a premi per gli studenti degli istituti di Secondo Grado di Roma e Provincia promosso dall'Associazione Marta Russo e dalla Provincia di Roma. Circa 400 i ragazzi presenti ieri mattina al Teatro Eliseo per la premiazione. L'iniziativa per promuovere tra i giovani l'educazione alla solidarietà, vuole celebrare la Settimana Nazionale dedicata alla Donazione e Trapianto di Organi, promossa dal Ministero della Salute dall'8 maggio al 15 maggio 2005.

«Questa è un'iniziativa che abbiamo sempre sostenuto - dichiara Rosa Rinaldi, vicepresidente della Provincia di Roma - perché l'azione dell'associazione Marta Russo è

fortemente pedagogica e di sensibilizzazione sul valore della vita».

«Quest'associazione - dice Aureliana Iacoponi, madre della studentessa scomparsa - è nata nel 2001 per portare avanti il progetto di vita di Marta. Lo scopo è promuovere, attraverso varie iniziative, la cultura della donazione degli organi».

«Il nostro paese è il secondo in Europa a livello di donazioni, anche se - ha detto il sottosegretario alla Salute, Domenico Di Virglio - le liste d'attesa sono molto lunghe». «Il Lazio, però - aggiunge Maurizio Valeri del Centro Trapianti Regionale Lazio - non è ancora nella media nazionale: sono mille i pazienti che ancora aspettano un trapianto».

## Rassegna del 13/05/2005

---

CORRIERE DELLA SERA LOMBARDIA - Donazione d'organi Anche Maldini alla partita del cuore - ...	1
PROVINCIA - PAVESE - Festa del cuore, Sheva ringrazia Pavia E Ancelotti rilancia sulle donazioni - Sheva ringrazia Pavia e Viganò "Ha salvato la vita a mio padre" - Reposi Sandro	2
ITALIA SERA - Solidarietà e donazione al Premio Marta Russo - ...	4
GIORNALE D'ITALIA - Un gesto di amore a favore della vita - Saccardo Pierandrea	5
CIOCIARIA OGGI-LATINA OGGI-NUOVO OGGI CASTELLI - Al Teatro Eliseo di Roma Insieme nel nome di Marta - ...	6